

Le biografie dei relatori di “Medio Oriente instabile. la sfida dell’Europa”

Mercoledì 5 novembre, ore 15

Rappresentanza della Commissione
Europea in Italia, Roma



Giulio Terzi di Sant'Agata. Nato a Bergamo nel 1946, Giulio Terzi si laurea in Giurisprudenza a Milano con specializzazione in diritto internazionale. I suoi incarichi diplomatici vanno da Ambasciatore d'Italia a Tel Aviv tra il 2002 ed il 2004 durante i moti della Seconda Intifada, a Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York, dove guida la delegazione italiana al Consiglio di Sicurezza in qualità di membro non permanente. Durante questo periodo l'Italia è protagonista nel promuovere la riforma del Consiglio di Sicurezza, insistendo nell'istituzione di un seggio permanente per l'Unione Europea, tentativo che cadrà successivamente nel vuoto. Dopo New York, il Ministro Terzi rimane negli Stati Uniti per svolgere la funzione di Ambasciatore d'Italia a Washington, ruolo che ricopre fino al 16 novembre 2011. Il giorno successivo presta giuramento come Ministro degli Affari Esteri all'interno del nuovo governo Monti, carica che ricopre fino al marzo 2013. Attualmente fa parte dell'Ufficio di Presidenza di Fratelli d'Italia.



Gianni Verneti. Nasce a Torino nel 1960. Nel 1985 si è laureato alla facoltà di architettura del Politecnico di Torino e fra il 1985 e il 1995 ha svolto la libera professione di architetto e urbanista. Nel 1989 ha ottenuto il dottorato di ricerca in Tecnologia dell'Architettura al Politecnico di Milano. Nel 2001 è stato eletto per la prima volta alla Camera dei deputati nelle liste dell'Ulivo. È stato capogruppo della Margherita nella Commissione Attività Produttive della Camera dei deputati, promuovendo diverse iniziative legislative in materia di energie rinnovabili. Nel 2006 è stato eletto al Senato della Repubblica ed è diventato Sottosegretario agli Affari Esteri (2006-2008) nel secondo Governo Prodi. Nel 2008 è stato eletto per un terzo mandato alla Camera dei deputati nelle liste del Partito Democratico, membro della Commissione Affari Esteri della Camera dei deputati e della Delegazione Italiana nell'Assemblea Parlamentare della NATO. Decide di non ricandidarsi alle elezioni politiche del 2013.

Le biografie dei relatori di “Medio Oriente instabile. la sfida dell’Europa”

Mercoledì 5 novembre, ore 15

Rappresentanza della Commissione
Europea in Italia, Roma



Michele Groppi (20/09/1986, Genova), sette lingue straniere studiate e sei anni di permanenza all'estero, è, da sempre, sia uno studente che un atleta. Michele Groppi si è laureato presso la Stanford University, California, in Relazioni Internazionali con il conferimento di “Onori” per meriti accademici - oltre ad essere il primo italiano della storia a laurearsi giocando nel campionato di pallavolo universitario americano. L'estate tra il terzo ed il quarto anno di college, Michele ha vissuto tre mesi a Gerusalemme e nei Territori Palestinesi, amministrando sondaggi e ricerche per la sua tesi di laurea intitolata “Commercio ed il Conflitto Israeliano-Palestinese. Un Debole Legame”. Una volta terminata l'esperienza americana, Michele è tornato in Israele nel 2010 per uno stage presso l'Istituto dell'Anti-Terrorismo dell'IDC di Herzliya - che in seguito ha pubblicato il suo Dossier sulla Radicalizzazione della Comunità Islamica in Italia -, e ancora nel 2011 per il conseguimento del Master in Anti-Terrorismo e Sicurezza Nazionale sempre presso l'IDC, conclusosi col miglior risultato accademico dell'intero programma. Attualmente, Michele milita nelle file del Cantù nel campionato di pallavolo di serie A2 ed è un dottorando presso il King's College di Londra, dove sta approfondendo tematiche legate alla radicalizzazione della comunità islamica italiana, terrorismo e sicurezza nazionale.

Enrico Vandini nasce a Modena nel 1965 e si trasferisce dopo pochi anni a Bologna dove vive tutt'ora. Gran parte della vita lavorativa si è svolta nel settore auto motive con un interesse sempre maggiore per la politica estera ed in particolare per le vicende mediorientali. A causa di una malattia nell'anno 2009 lascia il mondo dell'automotive per incarichi meno faticosi a livello amministrativo. Ha seguito dall'inizio la questione siriana e nel mese di settembre 2013 dopo alcune missioni effettuate nei campi profughi siriani insieme ad altri 9 amici decide di fondare l'associazione *We Are* per aiutare i profughi. Single per convinzione ama i cani, la natura, la lettura, il cinema, il teatro e la musica.

